



PALERMO, 29/03/2017

PROTOCOLLO N° 619/U/GP/2017

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO REGIONALE VIGILANZA

Spett.le
Sua Eccellenza Prefetto di Palermo
Dott.ssa Antonella De Miro
Via Cavour, 9
90133 Palermo
Fax 091/331309
protocollo.prefpa@pec.interno.it
prefettura.palermo@intemo.it

Spett.le
Commissione di Garanzia dell'Attuazione
Della legge sullo sciopero dei servizi pubblici
essenziali
Piazza del Gesù, 46
00186 - Roma
Fax 06 94539680
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Spett.le
MINISTERO DEGLI INTERNI
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Coordinatore Unità Organizzativa per la
Vigilanza Privata
vincenzo.acunzo@intemo.it

Spett.le
p.c. **PREFETTURA DI CATANIA**

Spett.le
p.c. **PREFETTURA DI TRAPANI**

Spett.le
p.c. **PREFETTURA DI MESSINA**

Spett.le
p.c. **PREFETTURA DI AGRIGENTO**

Spett.le
p.c. **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

Spett.le
p.c. PREFETTURA DI ENNA

Spett.le
p.c. PREFETTURA DI SIRACUSA

Spett.le
p.c. PREFETTURA DI RAGUSA

Spett.le
p.c. QUESTURA DI PALERMO
c.a. Dott. Renato Cortese
gab.quest.pa@pecps.poliziadistato.it
questore.pa@poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI CATANIA
c.a. Dott. Giuseppe Gualtieri
gab.quest.ct@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI TRAPANI
c.a. Dott. Maurizio Agricola
gab.quest.tp@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI MESSINA
c.a. Dott. Giuseppe Cucchiara
questore.me@pecps.poliziadistato.it
urp.quest.me@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI AGRIGENTO
c.a. Dott. Mario Finocchiaro
gab.quest.ag@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI CALTANISSETTA
c.a. Dott. Giovanni Signer
gab.quest.cl@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI ENNA
c.a. Dott. Antonino Pietro Romeo
gab.quest.en@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI SIRACUSA
c.a. Dott.ssa Gabriella Ioppolo
ammin.quest.sr@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. QUESTURA DI RAGUSA
c.a. Dott. Giuseppe Gammino
gab.quest.rg@pecps.poliziadistato.it
urp.quest.rg@pecps.poliziadistato.it

Spett.le
p.c. U.N.I.V.
Via Lucania, 13
00187 – Roma
info@univigilanza.it

Spett.le
p.c. ASSIV

Spett.le
p.c. LEGACOOP SERVIZI

Spett.le
p.c. FEDERLAVORO E SERVIZI
CONFCOOPERATIVE

Spett.le
p.c. AGCI - SERVIZI

p.c. FISASCAT CATANIA

p.c. FISASCAT MESSINA

p.c. FISASCAT TRAPANI

p.c. FISASCAT AGRIGENTO / CALTANISSETTA / ENNA

p.c. FISASCAT SIRACUSA

p.c. FISASCAT RAGUSA

p.c. UILTUCS CATANIA

p.c. UILTUCS MESSINA

p.c. UILTUCS TRAPANI

p.c. UILTUCS AGRIGENTO / CALTANISSETTA / ENNA

p.c. UILTUCS SIRACUSA

p.c. UILTUCS RAGUSA

p.c. A TUTTE LE AZIENDE SETTORE VIGILANZA

p.c. A TUTTI I LAVORATORI / ALBI SINDACALI
C/O AZIENDE SETTORE VIGILANZA

Con riferimento alle comunicazioni prot.N°2713/U/GP/2016 del 21/12/2016 e prot. N°480/U/GP/2017 del 13/03/2017 (*ivi allegato*), a tutt'oggi non riscontrate, le scriventi Segreterie Regionali con la presente confermano la necessità di realizzare un tavolo di confronto con Sua Eccellenza il Prefetto di Palermo per manifestare il disagio dei lavoratori siciliani del settore della Vigilanza Privata per i motivi precedentemente illustrati.

Contestualmente le OO.SS. proclamano lo sciopero regionale del settore della Vigilanza per l'intera giornata di MARTEDI 11/04/2017, con concentramento in forma di sit-in da realizzarsi davanti i locali della Prefettura di Palermo dalle ore 09:00 alle ore 18:00 (con una partecipazione di circa 500 lavoratori).

Le scriventi OO.SS. unitamente ai lavoratori ritengono che l'intervento della Prefettura possa essere determinante per potere affrontare tutte quelle problematiche che stanno colpendo le società del settore della Vigilanza a sostegno della salvaguardia dei livelli occupazionali e affinché venga garantita l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle previsioni contrattuali del settore.

La presente comunicazione viene inviata anche a tutte le Istituzioni, alle Associazioni Datoriali e al Ministero in ossequio alle previsioni di cui alla Legge 146/90 che disciplina lo sciopero nei servizi pubblici essenziali e vale quale formale preavviso al fine di consentire agli organi preposti la predisposizione delle misure di cui alla legge sopra enunciata.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Fisascat CISL Sicilia
Mimma Calabrò

Il Segretario Generale
UIITUCS Sicilia
Marianna Flauto



Palermo, 21/12/2016

Protocollo N°: 2713/U/GP/2016

ALLEGATO 1

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE TAVOLO SETTORE VIGILANZA PRIVATA

Spett.le
PREFETTURA DI PALERMO
Via Cavour, 6
90133 – Palermo
c.a. S.E. il Prefetto

p.c. *Spett.le*
QUESTURA DI PALERMO
Piazza della Vittoria, 8
90134 – Palermo
c.a. S.E. il Questore

p.c. *Spett.le*
ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Maggiore Pietro Toselli 30
90143 - Palermo (PA)
c.a. Dirigente Capo

p.c. *Spett.le*
GUARDIA DI FINANZA
c/o COMANDO REGIONALE SICILIA
Via Camillo Benso Conte di Cavour, 2
90133 – Palermo
c.a. Comandante Regionale

p.c. *Spett.le*
INPS
Via Francesca Laurana, 59
90143 - Palermo
c.a. Direttore Generale

S.E. Prefetto di Palermo,

con la presente si intende sottoporre all'attenzione di S.E. la grave situazione che sta attraversando l'intero settore della Vigilanza.

Tale Settore, che opera per lo più tramite appalti pubblici, negli anni, grazie anche alla più totale assenza di controlli da parte degli organi preposti, ha visto l'aggiudicazione dei bandi al massimo ribasso con l'avallo delle Commissioni di verifica, senza che si considerassero in alcun modo le Tabelle Ministeriali Consip.

Tutto ciò ha favorito ed ha contribuito all'imbarbarimento di tutto un settore, che oggi è più che mai indebolito, ed ha portato alla nascita di piccole imprese le quali, fuori dalle regole, riescono a stare sul mercato creando le condizioni di una concorrenza sempre più sleale che non si misura sull'efficienza, sulla competenza e sull'esperienza, ma sull'abbattimento dei costi in dispregio alle più elementari norme contrattuali e di legge che regolamentano i rapporti di lavoro ed in barba al livello della qualità del servizio a danno dei fruitori/utenti.

Tale scenario, in questi ultimi mesi, si è notevolmente aggravato anche a seguito del grave stato di crisi di uno dei più grandi gruppi del Settore (KSM), che in Sicilia impiega qualche migliaio di dipendenti e di cui le scriventi seguono direttamente la vertenza.

Le informazioni e le comunicazioni pervenuteci dalla KSM rappresentano un'azienda in forte crisi, dovuta soprattutto alle modalità ed al prezzo con cui vengono aggiudicati gli appalti.

In particolar modo, nonostante si sia più che consapevoli che il costo medio per ora lavorata, individuato dalle tabelle ministeriali, sia il minimo e non il massimo punto di riferimento per potere garantire ad un'azienda sana un equilibrio gestionale, l'aggiudicazione degli appalti non tiene conto di tale assunto.

Infatti è "matematicamente verificabile" che, un appalto aggiudicato sotto quell'importo, non può garantire una retribuzione adeguata, sistemi di sicurezza e dotazioni in linea con le norme interne ed europee, il pagamento di tutti gli oneri contributivi ed assicurativi, il versamento di quanto dovuto all'Erario, e così via; in pratica più si è lontani dalla media stabilita dalle tabelle, più è "matematicamente certa" la possibilità di incorrere in situazioni di illegalità/irregolarità.

Le scriventi OO.SS. ritengono che, ora più che mai, sia necessario un intervento mirato e studiato, al fine di arginare tale deriva.

Siamo dunque convinti che ciò debba realizzarsi coinvolgendo tutte le parti, alle quali si invia la presente per conoscenza, affinché, insieme, si possa costruire un percorso da avviare in tempi brevi.

Per i motivi sopra esposti chiediamo a Sua Eccellenza il Prefetto di attivare un tavolo alla presenza di tutti i richiamati soggetti, al fine di potere affrontare insieme la questione posta e trovare le soluzioni più adeguate, anche attraverso l'attivazione di un tavolo permanente che avvii percorsi di verifica e di controllo più stringenti, che possano fungere quale deterrente per quelle aziende considerate "poco virtuose", affinché si possano sanzionare le situazioni di irregolarità che, riteniamo, possano essere un buon viatico, insieme alle implementazioni dei controlli sulle stazioni appaltanti ed una seria lotta alla corruzione che ancora si annida in quegli ambiti, verso una regolarizzazione del sistema da ambo le parti: i committenti e le imprese.

Considerato quanto sopra si auspica che al tavolo prefettizio possano partecipare anche le altre istituzioni a cui è inviata la presente per opportuna e dovuta conoscenza.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

F.10

FILCAMS CGIL
S. Leonardi

FISASCAT CISL
M. Galabrò

UILTUCS UIL
M. Fauto



Palermo, 13/03/2017

Protocollo N°480/U/GP/2017

ALLO STATO 2

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE TAVOLO SETTORE VIGILANZA PRIVATA - REITERA

Spett.le

PREFETTURA DI PALERMO

Via Cavour, 6

90133 - Palermo

c.a. S.E. il Prefetto

p.c.

Spett.le

QUESTURA DI PALERMO

Piazza della Vittoria, 8

90134 - Palermo

c.a. S.E. il Questore

p.c.

Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO

Via Maggiore Pietro Toselli 30

90143 - Palermo (PA)

c.a. Dirigente Capo

p.c.

Spett.le

GUARDIA DI FINANZA

e/o COMANDO REGIONALE SICILIA

Via Camillo Benso Conte di Cavour, 2

90133 - Palermo

c.a. Comandante Regionale

p.c.

Spett.le

INPS

Via Francesca Laurana, 59

90143 - Palermo

c.a. Direttore Generale

p.c.

Spett.li

UNIV - ASSIV - FEDERSICUREZZA

S.E. Prefetto di Palermo,

le scriventi OO.SS. con la presente intendono reiterare la comunicazione inviata alla Sua cortese attenzione, ed altresì a tutti i soggetti che leggono la presente per conoscenza (vedi comunicazione Protocollo N°2713/U/GP/2016 del 21/12/2016 – allegata alla presente), al fine di sottoporre all'attenzione di S.E. la grave situazione che continua a perpetrarsi sull'intero settore della Vigilanza.

La presente reitera scaturisce altresì della recentissima notizia inerente i n.405 esuberanti dichiarati dalla KSM SECURITY Spa, società leader nel settore della vigilanza privata, che sta pagando il prezzo di un mercato fuori controllo, a causa di una concorrenza sempre più sleale da parte di istituti di vigilanza che operano al limite della legalità, non tenendo conto delle tabelle ministeriali e delle relative norme di legge e di contratto previste per operare in tale settore rispettando tutte le regole.

Considerato il ruolo che la Prefettura può esercitare nei confronti di tale settore, in termini di verifica, controllo e mantenimento delle licenze, unitamente alle competenze della Polizia Amministrativa e degli Ispettorati sulla regolare applicazione delle norme di legge e contrattuali, chiediamo a S.E. il Prefetto, al fine di potere arginare una deriva che finirà inevitabilmente per colpire direttamente centinaia di lavoratori del settore, le aziende virtuose che non riescono più ad operare nella legalità, ed indirettamente tutta la collettività, di realizzare un incontro insieme a tutte le parti in indirizzo con l'obiettivo di potere avviare un percorso fattivo che possa garantire il ripristino della legalità nel settore della vigilanza privata.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

F.to

FILCAMS CGIL
S. Leonardi

FISASCAT CISL
M. Calabrò

UILFUCS UIL
M. Flaudo